

ALLEGATO A

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE, FORMAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE 3 “ISTRUZIONE PROFESSIONALE, ITS”

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

AVVISO PUBBLICO N. 2

**Per la presentazione dell’Offerta Formativa “SISTEMA DUALE”
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale**

Linea di intervento 1: percorsi formativi triennali realizzati in modalità DUALE finalizzati al
conseguimento della QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE IeFP;

Linea di intervento 2: percorsi formativi annuali realizzati in modalità DUALE finalizzati al
conseguimento del DIPLOMA PROFESSIONALE DI TECNICO IeFP (quarto anno)

ANNO FORMATIVO 2023-2024

**da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
(PNRR)**

**Missione 5 “Inclusione e coesione”
Componente 1 “Politiche del Lavoro”
Investimento 1.4 “Sistema Duale”**

finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

Sommario

PREMESSA	3
ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI	6
ART 3–DEFINIZIONI	15
ART 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA	18
ART 5 - SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	19
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI E DESTINATARI.....	21
ART 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	28
ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	29
ART 9 - SPESE AMMISSIBILI.....	31
ART 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	33
ART 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	34
ART 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	36
ART 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	40
ART 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	44
ART 15 - MODIFICHE DELL’AVVISO.....	47
ART 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	47
ART 17 - RESPONSABILE DELL’AVVISO.....	48
ART 18 - TUTELA DELLA PRIVACY	48
ART 19 - MECCANISMI SANZIONATORI	48
ART 20 - POTERE SOSTITUTIVO	49
ART 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	49
ART 22 - RINVIO	50
ART 23 – ALLEGATI	50

PREMESSA

Il presente Avviso pubblico è emanato dalla Regione Calabria - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità – Settore “Istruzione Professionale, ITS” ed è finanziato con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito della Missione 5 *Inclusione e coesione*, Componente 1 *Politiche per il Lavoro*, Investimento 1.4 “Sistema duale” e con risorse complementari ministeriali.

L’Avviso è adottato in attuazione del “Documento di Programmazione Regionale dell’offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022” (di seguito Documento di Programmazione), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione **n. xxx del xxxx** 2023 su parere positivo rilasciato dal Ministero del Lavoro –DG Politiche Attive del Lavoro con nota del 02 agosto 2023 prot. N. 6687.

Il Documento di Programmazione costituisce il documento regionale finalizzato alla regolamentazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito della Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale” ed è emanato in conformità a quanto definito nelle “**Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale**” (di seguito Linee Guida PNRR Duale) adottate in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2022 e recepite con Decreto MLPS n. 139 del 02 agosto 2022.

Elemento costitutivo del PNRR, da cui dipendono i finanziamenti UE, è il raggiungimento di **milestone e target (M&T)** che descrivono l’avanzamento e i risultati quantitativi delle riforme e degli investimenti che si propongono di attuare.

Il Target quantitativo del PNRR “Sistema duale” al 31 dicembre 2025 è così articolato:

- 39.000 percorsi di Baseline (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”, realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR (es. risorse nazionali erogate ai sensi dell’art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, Fondi comunitari, Fondi regionali, altro).
- 135.000 percorsi aggiuntivi PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti” a valere sulle risorse PNRR), da realizzare nell’arco di tempo di tre anni formativi (dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni realizzate anche precedentemente all’adozione delle Linee Guida PNRR Duale, a far data dall’avvio dell’ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 174.000 percorsi, obiettivo finale del PNRR (nell’accezione di “percorsi individuali svolti”).

La Regione Calabria concorre - attraverso l’utilizzo integrato delle risorse del PNRR e delle risorse ordinarie assegnate - al raggiungimento del target complessivo indicato attraverso il seguente contributo:

Annualità	Baseline	Target PNRR
2022/2023	10	96
2023/2024	20	211
2024/2025	20	Da definire

Tabella 1 - contributo Regione Calabria alla Baseline e al Target PNRR

Per il raggiungimento del target ci si potrà avvalere, come indicato dalle Linee Guida PNRR Duale, dei percorsi realizzati in esito a operazioni realizzate anche precedentemente all'adozione delle medesime Linee Guida, a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241).

La tabella seguente ricapitola le **Relevant Certification** – così come definite negli **Operational Arrangements** (*"Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy"* - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021) e nelle Linee Guida PNRR Duale - che contribuiscono al raggiungimento del target finale previsto per il Q4 2025 del PNRR "Sistema duale":

Target finale PNRR "Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale di 174.000 percorsi (ivi compresi 39.000 di baseline)	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Tabella 2 – Riepilogo Relevant certification per conseguimento Target finale PNRR "Sistema duale"

L'Investimento 1.4 Sistema duale prevede un ammontare complessivo di risorse pari a € 600 Milioni per il periodo 2021 – 2025 e ha lo scopo di rafforzare il sistema di istruzione e formazione per connetterlo maggiormente con i fabbisogni del mercato del lavoro, promuovendo l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di competenze spendibili.

Alla Regione Calabria, con Decreto Direttoriale MLPS n. 120 del 13 luglio 2023, per l'anno finanziario 2022 è stato assegnato uno stanziamento pari a € 940.215,00 a valere sul PNRR- Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale".

Le altre risorse finanziarie complementari a copertura dell'Avviso sono così composte:

- € 452.109,00 di cui al Decreto Direttoriale n. 44 del 7 aprile 2023 (per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226);

- € 565.079,00 di cui al Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 (per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022).

Pertanto, il presente Avviso prevede un investimento complessivo di € 1.957.403,00.

ART 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso è emanato in ottemperanza a quanto disposto dalla Missione 5 *Inclusione e coesione*, Componente 1 *Politiche per il Lavoro*, Investimento 1.4 “*Sistema duale*” del PNRR, che ha l’obiettivo di rafforzare il modello di apprendimento duale al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l’occupabilità dei giovani e l’acquisizione di nuove competenze (approccio “learning on-the-job”) soprattutto nelle aree più marginali e periferiche e nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze che mira a favorire l’introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

Coerentemente con il *Documento di Programmazione regionale dell’offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sul PNRR – anno finanziario 2022*”, il presente Avviso è volto al finanziamento di:

- **n. 5 percorsi formativi triennali di leFP in modalità duale, per il conseguimento della qualifica professionale di terzo livello EQF (Linea 1);**
- **di n. 5 percorsi formativi annuali di quarto anno di leFP in modalità duale, per il conseguimento del diploma professionale di quarto livello EQF (Linea 2);**

fino al limite massimo delle risorse disponibili, secondo quanto indicato al successivo art. 8 in relazione alle istanze presentate da parte dei Soggetti esecutori di cui al successivo art. 5.

Pertanto, in continuità e ad ulteriore impulso rispetto alle iniziative già adottate di consolidamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale erogati con modalità di apprendimento duale, l’Avviso intende perseguire le seguenti finalità:

- concorrere a garantire ai giovani l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere all’istruzione e formazione attraverso il conseguimento di una qualifica professionale di livello III EQF, in coerenza con i profili professionali di cui al Repertorio Nazionale dell’offerta di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 01 agosto 2019 (repertorio Atti n. 155/CSR), come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. 516 del 26 novembre 2021;
- ampliare e rafforzare l’offerta formativa professionalizzante per consentire ai giovani di avvicinarsi all’istruzione terziaria, attraverso la realizzazione di percorsi leFP di quarto anno finalizzati al conseguimento di un diploma professionale di livello IV EQF, in coerenza con i profili professionali di cui al Repertorio Nazionale dell’offerta di Istruzione e formazione professionale, approvato in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 01 agosto 2019 (repertorio Atti n. 155/CSR), come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. 516 del 26 novembre 2021;
- sostenere l’innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione e favorire il successo formativo, attivando azioni volte a prevenire e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, anche in favore di giovani in extra diritto-dovere privi di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore attraverso il reinserimento nei percorsi di leFP per il conseguimento di una qualifica professionale, in modalità duale;
- offrire ai giovani la possibilità di conseguire la qualifica o il diploma professionale di leFP in percorsi basati sull’utilizzo di metodologie didattiche attive e di apprendimento in contesto lavorativo, mediante le forme di applicazione pratica in impresa nell’ambito del modello di apprendimento duale;

- favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a orientare i giovani nel mercato del lavoro, migliorare la transizione, i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale, le condizioni di accesso al mercato del lavoro e la loro effettiva occupabilità.

Il presente Avviso, elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR riportate nell'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 del 14 ottobre 2021, si informa ai seguenti principi:

- DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;

nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti gli interventi del PNRR.

ART 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i soggetti esecutori dovranno conformarsi:

Normativa Comunitaria

- Documento "Recovery and Resilience Facility – Operational Arrangements between European Commission and Italy" – Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema duale" del PNRR;

- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 e in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 15 marzo 2018 relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci di qualità (2018/C 153/01);
- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (GUUE n. 189 del 15 giugno 2017);
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Normativa e atti nazionali

- artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale;

- Decreto Direttoriale di riparto in favore delle Regioni delle risorse relative all'annualità 2022 attribuite all'Intervento Missione M5 Componente C1 – Tipologia Investimento “Intervento 1.4 Sistema Duale” del 13 luglio 2023 n. 120;
- Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n. 5 del 12 aprile 2023, riguardante l'aggiornamento delle tabelle standard del PON IOG 2014 – 2020, di cui all'Allegato A “Tabelle standard di costi unitari del PON IOG, e del Programma GOL, di cui all'Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022”;
- Decreto Direttoriale n. 44 del 7 aprile 2023 concernente il riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto ministeriale n. 52 del 30 marzo 2023 con cui vengono stabiliti i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento del sistema duale per l'annualità 2022, riportate nella Tabella “Ripartizione delle risorse – Annualità 2022”;
- Circolare MEF-RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare MEF-RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare MEF-RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022 di adozione delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”, in recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2022;

- Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale - Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”
- Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 del Ministero del Lavoro e delle PS che fornisce chiarimenti interpretativi su “Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell’art. 43 del D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015”
- Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 “Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;
- Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
- Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021 (G.U. n. 279 del 23 novembre 2021), con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- Decreto ministeriale 24 agosto 2021 n. 267, recante l’adozione del “Certificato di competenze” di cui all’art. 5, comma 1, lett. g) del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61;
- Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 24 giugno 2021 “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell’8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto ministeriale n. 11 del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 156 del 10 settembre 2020. Passaggi tra percorsi di istruzione professionale e di leFP e viceversa. Allegato: Accordo in CSR repertorio atti 156 del 10 settembre 2020. (G.U. serie generale n. 135 dell'8 giugno 2021);
- Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, in particolare articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 10 settembre 2020 (Rep. Atti n.156/CSR) con cui il sistema dei passaggi tra percorsi di Istruzione Professionale (IP) e leFP viene esteso - a partire dall’anno scolastico 2020/2021 - anche alle figure nazionali di qualifica e diploma del nuovo Repertorio dell’offerta di leFP di cui all’Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019;
- Decreto interministeriale n. 56 del 07 luglio 2020, del MIUR di concerto con il MLPS, recante il recepimento dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019, rep. Atti 155 CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di

base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 (Rep. atti n. 155/CSR) ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 92 del 24 maggio 2018, che adotta il "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, c. 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e conseguente Intesa n. 249 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 427 del 22 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18 ottobre 2018 n. 243, che recepisce l'Accordo n. 100 sancito in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta del 10 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il M.L.P.S. e il M.E.F. del 17 maggio 2018 che adotta "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale", conseguente all'Intesa n. 64 sancita in sede di Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'8 marzo 2018 con il quale vengono definite le modalità e le condizioni generali dell'offerta sussidiaria di leFP da parte delle Istituzioni scolastiche nonché i criteri generali per la predisposizione degli accordi di cui al citato D. Lgs. n. 61/2017;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 08 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";

- Accordo del 24 settembre 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo al progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l’intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 volta a definire il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto Interministeriale MLPS/MIUR 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 recante “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”, richiamato dall’art. 6, comma 2 del Decreto 17 maggio 2018;
- Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con Decreto Interministeriale del 23 aprile 2012;
- Decreto Interministeriale dell’11 novembre 2011 che recepisce l’intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli

atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con D.M. 11 novembre 2011;

- Decreto MIUR 18 gennaio 2011, n. 4 di adozione delle Linee-guida di cui all'Allegato A, e relative Tabelle 1, 2 e 3, dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 129/CU del 16.12.2010) riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Intesa in Conferenza Unificata del 6 dicembre 2010 concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", art. 5, comma 1, lett.b);
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 27 gennaio 2010, n. 9, recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" e s.m.i;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 14 febbraio 2008 con cui sono state approvate le Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del D.M. (MPI/MLPS) del 29 novembre 2007;
- Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della legge 27/12/2006, n. 296;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata dall'art. 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Legge 28 marzo 2003 n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;
- Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;

- Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante ""Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 138;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59 avente ad oggetto "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Normativa regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale n. xxx del xxx 2023 di adozione del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 1 febbraio 2023 recante Approvazione nuovo schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" tra Regione Calabria, Unità di Missione PNRR e Direzione generale delle politiche attive del lavoro presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 1 settembre 2022 di adozione del Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 69 del 28 febbraio 2022 recante "Approvazione schema di Accordo triennale con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e per i raccordi tra il sistema di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 4 del decreto interministeriale 17 maggio 2018";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 novembre 2021 di 'Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le

Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell'Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le "Linee guida per l'accREDITamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- DDG n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto "D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive";
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 562 del 28 dicembre 2016 avente ad oggetto "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 213 del 13 giugno 2016 recante "Proposta di recepimento del D. Lgs. N. 81/2015 e del Decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'apprendistato del 12/10/2015, per come modificata dalla DGR 401 del 28 agosto 2019;
- Decreto n. 6306 del 01 giugno 2016 "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale. Approvazione standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi leFP (qualifica e diploma professionale);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 536 del 16 dicembre 2015 recante "Schema di protocollo di intesa tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale";
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria.

ART 3–DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
ADDITIONAL PEOPLE	Percorsi individuali effettivamente svolti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
BASELINE	Percorsi individuali svolti, realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse dal PNRR, ai quali devono sommarsi i percorsi individuali aggiuntivi PNRR utili al raggiungimento dell'obiettivo assegnato (target)

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
IRREGOLARITA'	Qualsiasi violazione del Diritto dell'Unione Europea o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale dell'Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale.
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
MISURA DEL PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati
OPERATIONAL ARRANGEMENTS	Disposizioni operative condivise tra Commissione Europea e Italia relativamente a Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica (docAres (2021)7947180 - 22/12/2021)
OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PROGETTO O INTERVENTO	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.

TERMINE	DESCRIZIONE
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che <i>“alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”</i> .
SOGGETTO BENEFICIARIO	Soggetti destinatari dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale in modalità duale, come definiti dalle Linee Guida PNRR Duale
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili.
UNITA’ DI AUDIT	Struttura che svolge attività di controllo sull’attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
UNITA’ DI MISSIONE RGS	Struttura di cui all’articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

Tabella 3- Definizioni

ART 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso è finanziato dalle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR per l'Investimento 1.4 Sistema Duale e in complementarietà dai fondi statali ripartiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con propri Decreti Direttoriali sulla base del punto 6.2 "Complementarietà dei Programmi" delle *Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (lfts) in modalità duale* che espressamente prevede: "le Regioni e Province autonome potranno integrare con le risorse nazionali e comunitarie il finanziamento del PNRR per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" alla luce di quanto previsto e specificato dalla Circolare MEF n. 33 del 31/12/2021 nella quale, con particolare riferimento al concetto di "cumulo", si precisa che: tale termine "si riferisce alla possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento" e, di seguito, specifica ulteriormente che "è pertanto prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti... a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento)".

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a **€ 1.957.403 (euro unmilionenovecentocinquantasettemilaquattrocentotre/00)** così ripartite:

- **€ 940.215,00** a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – secondo la dotazione assegnata per l'anno finanziario 2022 alla Regione Calabria per l'attuazione dell'anno formativo 2023/2024 con Decreto Direttoriale MLPS n. 120 del 13 luglio 2023;
- **€ 452.109,00** di cui al Decreto Direttoriale n. 44 del 7 aprile 2023 (per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226);
- **€ 565.079,00** di cui al Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 (per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022).

Le misure di cui al presente avviso sono pertanto oggetto di finanziamento complementare attraverso l'utilizzo delle risorse ordinarie assegnate alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali senza determinare, in alcun caso, un doppio finanziamento dei percorsi.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Calabria si riserva la possibilità di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

ART 5 - SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

Le proposte formative, oggetto del presente Avviso, possono essere presentate esclusivamente dagli **Enti di formazione professionale che, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, siano accreditati dalla Regione Calabria, ai sensi delle Linee guida per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria di cui alla DGR n. 335/2021 per la macro-tipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"**.

Ogni Ente di formazione potrà presentare, pena l'inammissibilità, una sola proposta progettuale per ogni linea di intervento, per come indicato al successivo art. 6.1, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso, avvalendosi di un partenariato indicato nel formulario (Allegato 2) e successivamente formalizzato a seguito della pubblicazione della graduatoria finale di ammissione a finanziamento, allegando appositi "Accordi di partenariato".

In conformità alla normativa vigente, **gli Enti di formazione professionale (soggetti esecutori), pena l'inammissibilità della domanda e del finanziamento, devono rendere espressa dichiarazione con la quale attestano, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti generali:**

- essere accreditati, presso la Regione Calabria, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la Macro-tipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e percorsi di Istruzione e formazione Professionale";
- non essere soggetti a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Calabria;
- essere in regola con i requisiti aggiuntivi previsti dalle Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, adottate dalla Regione Calabria con Delibera della Giunta Regionale n. 562 del 28 dicembre 2016;
- possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto esecutore non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, cessazione o sospensione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- il rappresentante legale non deve essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- essere in regola con la normativa antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
- non avere in corso contenziosi con la Regione Calabria, solo nei casi in cui vi sia inadempimento del soggetto esecutore nei confronti della Regione;

- avere regolarmente rendicontato progetti precedentemente finanziati dalla Regione Calabria, ovvero aver restituito somme oggetto di revoca di finanziamento precedentemente erogato e non è stato destinatario di comunicazione di avvio di procedimenti di revoca;
- non stipulare contratti di lavoro o attribuire incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell'art. 53 co.16-ter del D. Lgs 165 del 30 marzo 2001;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - inserimento al lavoro delle persone con disabilità;
 - pari opportunità;
 - contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - tutela dell'ambiente;
- non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto (assenza del c.d. doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito della IeFP e l'utilizzo degli strumenti del duale;
- essere in possesso delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per l'attuazione dell'intervento e assicurare, nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario, il raggiungimento del target associato ovvero di impegnarsi ad acquisirle in caso di finanziamento per l'attuazione degli interventi;
- essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo altresì l'assenza del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;
- rispettare la normativa e le disposizioni per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti previste dal presente Avviso, dal Documento di Programmazione Regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" e dal PNRR nell'ambito della Missione 5 *Inclusione e coesione*, Componente 1 *Politiche*

per il Lavoro, Investimento 1.4 “Sistema duale”, nonché dall’Atto d’obbligo sottoscritto dal soggetto esecutore ammesso a finanziamento;

- autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui Regolamento UE 2016/679, anche con strumenti informatici, nell’ambito del presente procedimento.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta progettuale e mantenuti per tutta la durata del progetto.

ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI E DESTINATARI

6.1 Interventi finanziabili

Le attività finanziabili, coerenti con le finalità del presente Avviso, sono i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) **da erogare in modalità duale** secondo le seguenti tipologie:

1. **Linea di intervento 1:** attuazione di n. 5 percorsi formativi triennali di leFP, in modalità duale, finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale di terzo livello EQF;
2. **Linea di intervento 2:** attuazione di n. 5 percorsi formativi annuali di quarto anno, in modalità duale, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale di tecnico di quarto livello EQF.

I percorsi Linea di intervento 1 hanno una durata complessiva di tre anni formativi della durata di 1.000 ore ciascuno, fino ad un massimo di 3.000 ore nel triennio, comprensivi dei periodi di applicazione pratica in impresa.

I percorsi Linea di intervento 2 hanno una durata complessiva di un anno formativo della durata di 1.000 ore, comprensivi dei periodi di applicazione pratica in impresa.

Tutti i percorsi formativi, pena l’esclusione, dovranno prevedere una “formazione duale”, integrando la formazione ordinaria svolta presso l’ente formativo con periodi di applicazione pratica da realizzare presso imprese partner del territorio, nel rispetto degli standard di riferimento previsti dalla Linee Guida PNRR Duale e indicati al successivo art. 6.1.1.

A pena di esclusione, le denominazioni delle qualifiche e dei diplomi professionali contenute nella domanda di candidatura e nel formulario di progetto devono coincidere esattamente con una delle 26 figure di operatore professionale- e relativi indirizzi – o con una delle 29 figure di tecnico professionale- e relativi indirizzi - previste dall’Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato- Regioni del 01 agosto 2019, come recepito con DGR n. 516/2021.

A pena di esclusione, i relativi percorsi devono essere progettati ed erogati nel rispetto delle competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) coerenti con le figure di qualifica e di diploma contenute nel Repertorio Nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui all’Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019, come recepito con DGR n. 516/2021

I percorsi dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati e realizzati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) stabiliti dagli artt. 15-22 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;

- prevedere un'articolazione della struttura dei percorsi in Unità Formative, per ciascuna delle quali dovranno essere specificate le competenze di base e tecnico-professionali (ricorsive, comuni e connotative) da acquisire unitariamente in esito alla stessa, nonché i contenuti formativi e la durata, differenziata per le diverse metodologie didattiche utilizzate, compresi i periodi di applicazione pratica in impresa;
- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base (comprehensive anche di quelle digitali e di cittadinanza) per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Decreto Ministeriale della Pubblica Istruzione n. 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo e quarto anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019.
- garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali (comuni, ricorsive, connotative), così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019;
- essere progettati e realizzati secondo le modalità di apprendimento duale, in cui la formazione ordinaria svolta presso l'ente di formazione è integrata con attività di applicazione pratica presso le imprese *partner* del territorio regionale, organizzate secondo quanto previsto dalle Linee Guida PNRR Duale e riportato al successivo art. 6.1.1. **La mancata o non corretta previsione delle attività di apprendimento duale pregiudica la possibilità di ammissione a finanziamento del percorso formativo;**
- prevedere verifiche intermedie degli apprendimenti in esito ai diversi momenti formativi;
- verificare l'effettivo possesso delle competenze, comprese le competenze eventualmente riconosciute come crediti formativi in ingresso, attraverso l'esame finale per il conseguimento della Qualifica o del Diploma professionale;
- tener conto, attraverso opportune azioni di personalizzazione e sostegno individuale, delle caratteristiche e delle inclinazioni dei giovani destinatari dell'offerta formativa, per ridurre il rischio di abbandono prima del conseguimento della qualifica/diploma professionale;
- favorire un adeguato inserimento di giovani in situazioni di vulnerabilità (disabili e/o stranieri) prevedendo, qualora necessario, un percorso formativo personalizzato;
- prevedere un numero di partenariati aziendali – indicati nel formulario e successivamente formalizzati a seguito della pubblicazione della graduatoria finale di ammissione a finanziamento - sufficienti a garantire l'accoglienza e lo svolgimento delle attività di applicazione pratica (alternanza rafforzata, apprendistato) in impresa per tutti gli allievi partecipanti al percorso;
- prevedere specifiche iniziative promozionali e di comunicazione attraverso le quali i soggetti esecutori provvedono ad informare i potenziali destinatari degli interventi e le loro famiglie, secondo principi di trasparenza ed imparzialità, in merito a:
 - modalità e termini previsti per l'iscrizione al percorso formativo;
 - attuazione dei percorsi oggetto del presente avviso attraverso il modello di apprendimento duale.

Qualora si rendesse necessario un recupero dei livelli di apprendimento da parte degli allievi, è possibile prevedere l'attivazione di laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (**LARSA**) fino ad un massimo di **50 ore per singola annualità**. Tali ore, che concorrerebbero al monte orario ordinamentale obbligatorio

previsto (1.000 ore) e non sono da considerare a parte, possono essere realizzate anche mediante alternanza simulata (vedi art. 6.1.1.).

6.1.1 Modalità di erogazione della formazione duale

Il **duale** è un modello di apprendimento basato sull'alternarsi di momenti formativi in aula e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi, che vede quindi le istituzioni formative e le imprese impegnate - fianco a fianco - nel processo formativo, al fine di agevolare le transizioni dei giovani verso il mercato del lavoro e ridurre il divario in termini di competenze tra sistema formativo e impresa. I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati all'interno del sistema duale si caratterizzano, pertanto, per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

Come previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), adottato con Decreto MLPS del 14 dicembre 2021, la formazione duale può essere erogata, **anche in maniera complementare**, attraverso le seguenti modalità didattiche:

- **Alternanza simulata:** percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, **rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni**, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi.

L'alternanza simulata, che ha una funzione propedeutica all'alternanza rafforzata o all'apprendistato, può essere utilizzabile al primo anno anche per allievi di età superiore ai 15 anni, laddove si riscontrino concrete difficoltà di inserimento (logistiche, di apprendimento, sociali, etc) del ragazzo in azienda per oggettivi ragioni opportunamente motivate alla Regione per la necessaria autorizzazione.

In aggiunta rispetto a quanto previsto dal PNC, nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA). Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità.

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, **rivolti ad allievi di età superiore ai 15 anni**, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc, per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.
- **Apprendistato di I livello:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 del d.lgs 81/2015, del D.M. 12 ottobre 2015 e della DGR 401 del 28 agosto 2019, **rivolti ad allievi dai 15 ai 25 anni (non compiuti)**.

Ferma restando la disciplina vigente in materia di ordinamento dell'istruzione e formazione professionale e i livelli essenziali in essa definiti (D. Lgs. n. 226 del 2005), nel rispetto delle Linee Guida PNRR Duale, gli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate **da applicare all'interno dei percorsi duali oggetto del presente Avviso**, sono:

- **per l'alternanza simulata:** 250 ore delle ore del percorso del primo anno di un percorso triennale leFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato di I livello:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015 del D.M. 12 ottobre 2015 e della DGR 401 del 28 agosto 2019;

ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE DUALE NEI PERCORSI TRIENNALI	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Alternanza Simulata	250 ore <u>Solo per allievi 14enni¹</u>	-	-
Alternanza rafforzata	Tra 300 e 400 ore (di cui max il 20% delle ore può essere in alternanza simulata)	Tra 400 e 500 ore (di cui max il 20% delle ore può essere in alternanza simulata)	Tra 400 e 500 ore (di cui max il 20% delle ore può essere in alternanza simulata)
Aula (incluse lezioni teoriche e attività di laboratorio)	Da definire in funzione delle ore previste per la formazione duale		
Apprendistato di I livello: Formazione esterna presso ente di formazione	Massimo 600 ore	Massimo 600 ore	Massimo 500 ore
Apprendistato di I livello: Formazione interna presso l'impresa	Almeno 400 ore	Almeno 400 ore	Almeno 500 ore
TOTALE ORE PERCORSO	1.000 h	1.000 h	1.000 h

Tabella 4- Articolazione della formazione duale nei percorsi triennali

ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE DUALE NEI PERCORSI di IV ANNO	IV ANNO (1 ANNUALITA')
Alternanza rafforzata	Almeno 500 ore (di cui max il 20% delle ore può essere in alternanza simulata)
Apprendistato di I livello: Formazione esterna presso ente di formazione	Massimo 500 ore
Apprendistato di I livello: Formazione interna presso l'impresa	Minimo 500 h
TOTALE ORE PERCORSO	1.000 h

Tabella 5- Articolazione della formazione duale nei percorsi di quarto anno

Le metodologie didattiche devono favorire, pertanto, modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza in impresa per garantire la partecipazione attiva delle imprese ai processi formativi.

L'attivazione **dell'alternanza rafforzata** nell'ambito dei percorsi di leFP prevede la stipula di una **convenzione** tra ente di formazione e impresa presso cui l'allievo frequenterà i periodi di applicazione pratica. Ai sensi del D. Lgs. 77/2005 la convenzione deve definire gli obiettivi, le modalità organizzative, le modalità di verifica dell'apprendimento e di valutazione e certificazione delle competenze. L'alternanza presuppone inoltre la

¹ L'alternanza simulata può essere utilizzabile al primo anno anche per allievi di età superiore ai 15 anni, laddove si riscontrino concrete difficoltà di inserimento (logistiche, di apprendimento, sociali, etc) del ragazzo in azienda per oggettivi ragioni opportunamente motivate alla Regione per la necessaria autorizzazione.

condivisione di modalità e strumenti per il monitoraggio dell'esperienza e la gestione di eventuali criticità. È prevista inoltre la sottoscrizione di un **progetto formativo individuale** tra l'ente di formazione, il **soggetto ospitante** e l'allievo (o, in caso di minori, dai genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale).

L'**apprendistato di I livello** è un contratto di lavoro **a tempo indeterminato** finalizzato al conseguimento della Qualifica o Diploma professionale che prevede un'organizzazione didattica con periodi di formazione presso l'ente formativo (formazione esterna) e periodi di formazione presso l'impresa (formazione interna), con l'obiettivo di raggiungere l'acquisizione delle competenze caratterizzanti la qualifica o il diploma professionale. Esso presuppone la stipula di un **protocollo** di intesa tra l'ente di formazione ed il datore di lavoro che assumerà il giovane e la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'ente di formazione, il datore di lavoro ed il giovane apprendista. Tanto il protocollo di intesa quanto il piano formativo individuale sono redatti secondo i *format* adottati dal D.M. 12/10/2015 e adattati dalla Circolare MLPS n. 12 del 06 giugno 2022.

Si fa presente che il contratto di apprendistato, può essere attivato sia contestualmente all'avvio del percorso formativo, sia in itinere, ovvero a percorso formativo avviato, **purché sia garantita la durata minima contrattuale di sei mesi**.

La modalità formativa duale presuppone, pertanto, una stretta correlazione tra offerta formativa e contesto sociale ed economico del territorio ed un collegamento organico delle istituzioni formative con le imprese che accolgono gli studenti in alternanza o apprendistato. Tale collegamento con il mondo delle imprese sarà esplicitato dall'ente di formazione nell'apposita sezione del formulario e successivamente documentato con appositi accordi di partenariato debitamente formalizzati a seguito della pubblicazione della graduatoria finale di ammissione a finanziamento. La sostituzione di partner aziendali, successivamente all'approvazione del progetto è ammessa solo con imprese che presentano caratteristiche analoghe, in termini di filiera e/o comparto merceologico e dimensioni e comunque previa autorizzazione della Regione.

I partner aziendali partecipano al percorso formativo in riferimento a:

- individuazione di conoscenze e abilità da acquisire in azienda e per rispondere alle esigenze di professionalità del territorio;
- co-progettazione con l'organismo di formazione del periodo formativo che ciascun allievo svolgerà in impresa;
- collaborazione con l'ente di formazione nella valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti da ciascun allievo con la formazione svolta in azienda.

La dualità delle azioni va modulata e adattata nei vari anni formativi tenendo conto sia dell'età degli allievi sia di un avvicinamento graduale al mondo del lavoro e la creazione di opportunità di inserimento lavorativo.

6.1.2 Formazione a Distanza

Ai fini del presente Avviso, in caso di sopraggiunte cause oggettive di forza maggiore, legate ad impossibilità sopravvenuta a causa di emergenza sanitaria decretata dalle Istituzioni preposte, i percorsi formativi duali potranno essere realizzati con moduli o sessioni in modalità FAD (Formazione a Distanza) sincrona.

In questo caso, le attività formative svolte con metodologia FaD devono essere in linea con quanto previsto dalle DGR n. 133 del 28 marzo 2022 recante “Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021. Recepimento e approvazione linee guida”.

6.2 Destinatari

L’iscrizione dei destinatari alle diverse tipologie di percorsi previste dal presente avviso, avverrà nel rispetto dei requisiti di ingresso previsti dalla normativa vigente.

I percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale - in modalità duale - attivati a valere sul presente Avviso sono rivolti, conformemente alle Linee Guida PNRR Duale di cui all’Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2022 recepito con Decreto MLPS n. 139 del 2 agosto 2022, ai seguenti destinatari:

Linea di Intervento 1:

- **giovani soggetti all’obbligo di istruzione e/o al diritto-dovere all’istruzione e formazione di età compresa tra 14 e 17 anni**
- **giovani over 17 anni fino a 25 anni prosciolti dal diritto-dovere all’istruzione e formazione**, ma privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado
- che siano in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o, per gli allievi disabili, dell’attestato di credito formativo previsto dall’art. 9 del D.P.R 122 del 22 giugno 2009.

Linea di intervento 2:

- **giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto il diritto-dovere e si iscrivono al IV anno dei percorsi di leFP in possesso almeno di una qualifica triennale corrispondente e coerente con l’area professionale del percorso di tecnico prescelto.**

Con riferimento al requisito dell’età esso deve essere posseduto al momento dell’inserimento dell’allievo del percorso e, in caso di attivazione del contratto di apprendistato di I livello, al momento della comunicazione di assunzione.

In caso di minori stranieri e/o minori stranieri non accompagnati, presenti sul territorio italiano, gli stessi - a qualsiasi titolo – sono soggetti all’obbligo di istruzione. L’iscrizione dei suddetti nelle istituzioni formative italiane – di ogni ordine e grado – avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. L’iscrizione va accolta in qualsiasi momento dell’anno, in coincidenza con il loro arrivo sul territorio nazionale. Essi vanno iscritti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45, D.P.R. n. 394/99).

L’ente di formazione che riceve l’iscrizione dovrà accertare la valenza del titolo di studio in relazione all’ordinamento scolastico del Paese di provenienza, verificando, in particolare, che si tratti di titolo conclusivo di un ciclo di studi di durata non inferiore a 8 anni

I destinatari degli interventi saranno organizzati in classi di corso con un numero di allievi compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 15 allievi.

Al fine di assicurare a tutti i frequentanti di completare l’acquisizione delle competenze del secondo ciclo di istruzione, nonché l’assolvimento dell’obbligo di istruzione e l’adempimento del “diritto-dovere” di istruzione

e formazione, il Soggetto esecutore è tenuto a garantire la regolare prosecuzione del percorso formativo fino alla sua completa conclusione, anche a fronte di eventuali ritiri o dimissioni e di un numero di allievi inferiore a 8.

La Regione Calabria si riserva la possibilità, per opportune ragioni di economicità nella gestione dei fondi pubblici, di procedere all'accorpamento di eventuali allievi, frequentanti percorsi con classi al di sotto del numero minimo pari a 8, in percorsi analoghi ricadenti nello stesso territorio provinciale, previo accordo tra i soggetti interessati.

Allo scopo di venire incontro a domande di partecipazione eccedenti il numero massimo di 15 allievi per classe, potrà essere autorizzata, su specifica richiesta motivata del soggetto esecutore e previa verifica delle condizioni di fattibilità (accreditamento), l'elevazione del numero massimo di allievi fino ad ulteriori 10 allievi, in qualità di uditori.

L'incremento del numero di partecipanti al percorso oltre i 15 non comporterà in nessun caso un aumento del finanziamento massimo concesso.

Eventuali dimissioni, sostituzioni o integrazioni di allievi, puntualmente comunicate al Settore competente, avverranno nel rispetto delle caratteristiche del progetto approvato e del limite di frequenza richiesto per ciascun partecipante (pari ad almeno il 75% del monte ore di formazione prevista per ciascuna annualità), fatto salvo il riconoscimento di eventuali crediti formativi per l'inserimento nel percorso formativo ed il raggiungimento degli obiettivi formativi e, comunque, nel rispetto delle disposizioni sui passaggi tra sistemi di cui alla DGR n. 562 del 28/12/2016 (linee guida leFP) e della normativa nazionale vigente in materia, come recepita dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26.11.2021.

Gli enti di formazione aggiudicatari si impegnano a garantire adeguate forme pubbliche di comunicazione del percorso proposto al fine di assicurare la massima diffusione sul territorio della conoscenza dell'opportunità formativa verso i soggetti potenzialmente interessati, secondo principi di trasparenza ed imparzialità.

ART 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità delle domande e delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata - per ciascuna linea di intervento di cui all'art. 6 - da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente. Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflitti di interesse.

Saranno dichiarate ammissibili le domande e le proposte progettuali:

- pervenute nel rispetto delle modalità e dei termini di presentazione (art. 10);
- presentate dai soggetti ammessi, nei limiti indicati, in possesso dei requisiti giuridico-soggettivi previsti (art. 5);
- rivolte al *target* di destinatari previsto (art. 6.2);
- compilate in maniera corretta e completa sugli appositi modelli allegati al presente Avviso debitamente sottoscritti per come richiesto (art. 10 e art. 23);

- riguardanti un percorso da erogarsi secondo le modalità del sistema duale, nel rispetto degli standard minimi fissati dalle Linee Guida PNRR Duale, per l'acquisizione di una qualifica o di un diploma di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 (Rep. Atti n. 155/CSR) (art. 6) recepito con DGR n. 516 del 26.11.2021;
- relative ad un percorso formativo i cui contenuti didattici garantiscono l'acquisizione: dei saperi e delle competenze di base, comprensive anche di quelle digitali e di cittadinanza, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al documento tecnico allegato al Decreto Ministeriale della pubblica Istruzione n. 139/2007, nonché le competenze di base previste per il terzo anno e quarto anno dei percorsi leFP di cui all'Allegato 4 dell'Accordo approvato in Conferenza Stato Regioni del 01 agosto 2019 che sostituisce integralmente l'allegato 4 di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011; delle competenze tecnico-professionali previste dall'indirizzo della figura di qualifica o di diploma prevista nel progetto, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Allegato 2 e 3 dell'Accordo Stato-Regioni del 01 agosto 2019 come recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26/11/2021;
- corredate della documentazione, dichiarazioni e informazioni richieste (art. 10).
- sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente di formazione.

Tutte le proposte incomplete oppure ricevute al di fuori dei termini di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'Avviso, non rispondenti ai criteri di ammissibilità precedentemente indicati saranno ritenute non ammissibili.

Le domande e le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito della verifica, secondo i criteri precedentemente indicati, sono soggette alla valutazione di merito di cui all'art. 11.

Sulla base del superamento della valutazione di merito, il Settore competente predispone gli elenchi delle istanze ammissibili e, tra queste, di quelle finanziabili, nonché delle istanze non ammissibili.

ART 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

8.1 Dimensione Finanziaria

Le risorse finanziarie assegnate per il presente Avviso sono dettagliate di seguito in relazione alle diverse linee di intervento e alle fonti finanziarie disponibili. Il finanziamento delle iniziative autorizzate avverrà prioritariamente a valere sulle risorse PNRR, fino ad esaurimento.

Linee di Intervento	DOTAZIONE FINANZIARIA		
	TOTALE	di cui misure a valere sul PNRR	di cui misure a valere su ALTRE FONTI
Linea 1 – n. 5 percorsi triennali	1.436.550,00 €	474.061,50 €	962.488,50 €
Linea 2 – n. 5 percorsi annuali di IV anno	478.850,00 €	466.153,50 €	12.696,50 €
TOTALE	1.915.400,00 €	940.215,00	975.185,00

Tabella 6 – Dotazione finanziaria Avviso ripartita per linee e fonti di finanziamento

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto varia in relazione alla durata dello stesso e al numero degli allievi partecipanti. La Regione Calabria, infatti, rimborsa i costi sostenuti attraverso l'utilizzo

delle **Unità di Costo Standard (UCS)** a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del soggetto esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Le UCS di riferimento per i percorsi duali, in coerenza a quanto indicato dalle Linee Guida PNRR Duale, sono quelle nazionali adottate con **Delibera del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 12 aprile 2023** aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi", **Allegato IV del Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020**, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023" e di seguito riportate:

Fascia	Tariffa oraria per ore d'aula	Tariffa oraria per ore di applicazione pratica in impresa	Tariffa oraria per studente
C	€ 82,27 h/corso	€ 82,27 h/corso	€ 0,90 h/allievo
B	€ 131,63 h/corso		
A	€ 164,53 h/corso		

Tabella7 – UCS di riferimento

Ai fini del presente Avviso, le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C" nei limiti orari previsti da ciascuna tipologia di percorso.

Il finanziamento massimo concedibile per un singolo progetto è pari a:

1. **euro 287.310,00 (duecentotantasettemilatrecentodieci/00)** per percorsi triennali afferenti alla Linea 1
2. **euro 95.770,00 (novantacinquemilasettecentosettanta/00)** per percorsi annuali afferenti alla Linea 2.

Tali valori sono determinati sulla base della seguente formula:

$$[(\text{UCS oraria "fascia C"} * \text{monte ore corso}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{n. 15 allievi}) * \text{monte ore corso}]$$

Pertanto, gli importi saranno riconosciuti sulla base delle ore effettive di corso realizzate per ciascuna annualità e per il numero di allievi effettivo frequentante per ciascuna annualità.

Si precisa che, il numero massimo di ore formative finanziabili, a valere sulle risorse del PNRR è pari a 990 per ciascuna annualità. Tuttavia, la Regione, avvalendosi delle risorse ordinarie ministeriali, garantisce il finanziamento del monte ore complessivo per ciascun percorso.

I soggetti esecutori non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per gli stessi servizi rimborsati dal presente Avviso.

Per il dettaglio sulle modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese si rinvia all'articolo 14 del presente Avviso.

8.2 Durata e termini di realizzazione del Progetto

Per quanto riguarda la durata dei singoli percorsi di formazione occorre far riferimento a quanto descritto nell'art. 6 del presente Avviso nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni così come delineati dal Capo III del D. Lgs. n. 226/2005 e delle Linee Guida regionali di cui alla DGR n. 562 del 28 dicembre 2016.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi e nelle modalità stabilite dal presente Avviso, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste dal PNRR.

L'avvio delle attività formative e delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire entro il 10 novembre 2023.

Ciascuna annualità dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio così come comunicata alla Regione e, nel caso dei percorsi triennali, complessivamente entro 36 mesi dall'avvio della prima annualità, fatte salvi i tempi intercorrenti tra la conclusione della singola annualità e l'avvio della successiva.

Nell'apposita sezione del formulario dovrà essere riportato il cronoprogramma delle attività previste.

Tutti gli interventi oggetto del presente Avviso dovranno essere avviati a seguito di autorizzazione da parte del Settore competente e concludersi in un arco temporale coerente con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa, fissato al 31 dicembre del 2025.

Si richiama l'attenzione sulle eventuali variazioni di attività che dovessero intervenire nel corso dell'anno formativo. L'Ente formativo è tenuto a comunicare tempestivamente via pec le seguenti variazioni:

- tutte le variazioni al calendario delle attività comprese le variazioni di sede, data e orario dell'attività;
- la sospensione o l'annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
- inserimento di nuovi allievi nei percorsi, con indicazione della data di inizio fruizione delle attività formative;
- il ritiro o la dimissione degli allievi, specificando la data di effettivo ritiro o dimissione e il totale delle ore di formazione svolte a qualsiasi titolo; si considera ritiro anche l'assenza continuativa dalla frequenza del corso protratta per almeno giornate di lezione e priva di giustificazione;
- l'inserimento di nuovi docenti o di nuovi operatori non precedentemente comunicati con deposito del relativo curriculum;
- le variazioni alla composizione del partenariato e/o ai dati di ciascun partner;
- tutte le variazioni incidenti su data, orario o sede formativa prevista.

ART 9 - SPESE AMMISSIBILI

La gestione finanziaria dei percorsi e delle misure approvate nell'ambito del presente Avviso e finanziati con il Fondo Europeo Next Generation EU - PNRR Investimento 1.4 "Sistema Duale" avviene attraverso l'utilizzo delle **Unità di Costo Standard** adottate dal **Regolamento Delegato (UE) 2021/702 All. IV per l'Italia**, così come richiamate nelle Linee Guida PNRR Duale, aggiornate alla rivalutazione monetaria ai sensi del punto 2. "Adeguamento degli importi" e adottate con Delibera del Commissario Straordinario Anpal n. 5 del 12 aprile 2023, di cui all'Allegato A "Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014 – 2020 – adeguamento 2023".

Pertanto, la Regione Calabria rimborsa i costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo delle UCS a dimostrazione delle attività effettivamente svolte attraverso la produzione da parte del

soggetto esecutore della documentazione richiesta nel presente Avviso e nell'Atto d'obbligo per l'avvio, la gestione e la conclusione dei percorsi formativi.

Ai fini del presente Avviso, le UCS sono determinate dal solo ed esclusivo riconoscimento dei costi di fascia "C" nei limiti orari di seguito indicati:

UCS fascia C, pari a euro 82,27 per ora/corso, per le ore di aula e di alternanza /apprendistato per attività formative erogate da docenti e/o risorse umane impegnate in attività formative di fascia C, così come definita dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Ai fini del presente Avviso, per entrambe le linee di intervento ammesse a finanziamento, è anche ammissibile il coinvolgimento di docenti di Fascia "A" e/o "B"; tuttavia la Regione, per tali risorse umane coinvolte, **riconoscerà le sole UCS per docenti di fascia "C"**.

Congiuntamente alle UCS ora/corso è adottata la seguente unità di costo orario per allievo:

UCS ora/corso/allievo pari a euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Pertanto, il rimborso di tutti i costi finali sarà riconosciuto secondo la seguente formula:

$[(\text{UCS ora/corso "fascia C"} * 1000 \text{ ore corso}) + (\text{UCS ora/allievo} * \text{tot h di effettiva presenza/allievo} * \text{tot allievi effettivi})] * 3 \text{ annualità (solo nel caso di percorsi triennali)}$

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'Ente di Formazione dell'intero percorso formativo con riferimento a ciascuna annualità, alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

La verifica di tali elementi è effettuata attraverso i registri presenze d'aula e di formazione in contesto lavorativo secondo i modelli indicati dalla Regione.

Rientra nel finanziamento assegnato anche **l'indennità di partecipazione** che il soggetto esecutore dovrà corrispondere all'allievo nella misura di **0,50 €/ora per ciascuna ora effettiva di presenza** risultante dai registri d'aula e di formazione in contesto lavorativo (alternanza rafforzata e apprendistato).

L'indennità, quale misura volta a incentivare la presenza e contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione, andrà corrisposta al termine di ciascuna annualità formativa a fronte delle effettive ore di presenza agli allievi ammessi alla successiva annualità o agli esami finali.

In caso di attivazione di apprendistato di I livello l'indennità dovrà essere corrisposta anche per le ore di formazione interna, ad esclusione del 10% delle ore già retribuite dal datore di lavoro e delle ore di lavoro.

Tutte le spese sostenute dai soggetti esecutori per la realizzazione degli interventi dovranno essere conformi alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

Le spese, inoltre, per essere considerate ammissibili devono risultare coerenti con le finalità previste dall'intervento, rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento ed essere riferibili alle tipologie di interventi previsti all'art. 6 e al riconoscimento dei costi così come indicato all'art. 8, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida PNRR Duale.

Successivi atti di indirizzo dell'Amministrazione responsabile dell'Avviso potranno definirne ulteriori e specifici aspetti in riferimento all'ammissibilità delle singole spese.

ART 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi formativi, sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Calabria al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/website/> e sul portale Calabria Europa, nonché sul portale www.italiadomani.gov.it attraverso cui si dà seguito agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

I soggetti esecutori in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, possono presentare le candidature **a far data dalle ore 8:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Ente ed entro le ore 23:59 del xxxxx giorno.**

La domanda di finanziamento e la documentazione prevista dal presente Avviso dovrà essere trasmessa esclusivamente **per via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (pec) bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it. Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura "Avviso Pubblico n. 2 per la presentazione dell'Offerta Formativa SISTEMA DUALE a valere sulle risorse PNRR – CUP".

Ai fini del rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle proposte di candidatura nonché per l'eventuale applicazione del criterio di priorità fa fede la data e l'ora di arrivo della PEC all'indirizzo indicato.

Ciascun ente di formazione potrà presentare una sola proposta progettuale per ciascuna Linea di intervento (massimo 1 proposta per la Linea 1 e massimo una proposta per la Linea 2) e relativa alle figure di qualifica o diploma professionale di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019, recepito dalla Regione Calabria con D.G.R. n. 516 del 26/11/2021.

La presentazione di più di una proposta su ciascuna linea d'intervento determina l'esclusione di tutte le proposte progettuali presentate.

Per accedere ai finanziamenti previsti del presente Avviso Pubblico, i soggetti esecutori ammissibili dovranno predisporre e presentare, **pena l'inammissibilità**, la documentazione di seguito elencata:

1. **Domanda di candidatura (Allegato 1)**, predisposta sul modello allegato al presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'ente di formazione (soggetto esecutore). Sulla domanda dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di euro 16,00.
Per i casi di **esenzione dagli obblighi di bollo** ai sensi della normativa vigente, la domanda di candidatura deve essere accompagnata dalla dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del d.lgs. 460/1997;
2. **Formulario di progetto (Allegato 2)**, predisposto sul modello allegato al presente avviso e debitamente compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante

dell'ente di formazione. Il formulario di progetto, nella Sezione "1.2 – PARTENARIATO AZIENDALE" deve prevedere, a pena di inammissibilità, un numero di partenariati aziendali sufficienti a garantire l'accoglienza per il periodo di applicazione pratica in azienda di almeno 16 allievi.

3. **Format Excel Articolazione Didattica (Allegato 2 bis)**, per facilitare l'elaborazione dell'articolazione didattica del progetto, la Regione mette a disposizione il format Excel del par. 2.3.1 del formulario che dovrà obbligatoriamente essere allegato alla domanda di candidatura, nel formato excell richiesto, in aggiunta al formulario di progetto completo;
4. **Dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali e il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato 3)** resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante dell'ente di formazione;
5. **Informativa sul conferimento e trattamento dei dati** e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta sottoscritto con firma digitale (Allegato 4);
6. **Dichiarazione d'impegno all'assunzione in apprendistato di I livello (Allegato 5) (eventuale)**;
7. **Pre-iscrizione allievo/a al percorso formativo (Allegato 6) (eventuale)**;
8. **Copia fotostatica di un documento di riconoscimento**, chiara e leggibile, del legale rappresentante dell'ente di formazione.

Nel caso di candidatura ad entrambe le Linee previste dal presente Avviso (Linea 1 e Linea 2), il soggetto esecutore potrà presentare un'unica domanda di candidatura (Allegato 1) indicando l'opzione prevista, nonché un unico allegato 3 – 4. Tutti gli altri allegati (2 – 2 bis – 5 - 6) devono essere compilati per ciascuna Linea per la quale si presenta la candidatura.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso.

ART 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA

La valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata - per ciascuna linea di intervento di cui all'art. 6 - da un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente. Ciascun componente della Commissione di valutazione dovrà rendere dichiarazione di assenza di cause ostative/conflicti di interesse.

Le domande e le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito della verifica di ammissibilità formale, secondo i criteri precedentemente indicati, saranno sottoposte a successiva valutazione di merito e potranno **essere ritenute finanziabili solo nel caso raggiungano un punteggio pari o superiore a 60/100.**

La **valutazione di merito** si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di max 100 punti come da tabella seguente:

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
A. Fabbisogni del territorio	A.1 – Rispondenza del progetto ai fabbisogni occupazionali del sistema economico-produttivo locale reso evidente dall'impegno delle imprese	Imprese che si impegnano ad assumere da 1 a 2 allievi =15 pt	30	50

AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER CRITERIO	PUNTEGGIO MAX PER AREA
	che compongono il partenariato ad assumere allievi in apprendistato di I livello	Imprese che si impegnano ad assumere da 3 a 4 allievi = 20 pt Imprese che si impegnano ad assumere da 5 a 6 allievi = 25 pt Imprese che si impegnano ad assumere da 7 e oltre allievi = 30 pt		
	A.2 – Rispondenza del progetto ai fabbisogni formativi dei destinatari e capacità di contribuire al raggiungimento del target	Pre-iscrizioni di allievi fino a 9 = 10 pt Pre-iscrizioni di allievi da 10 a 12 = 12 pt Pre-iscrizioni di allievi da 13 a 15 = 15 pt Pre-iscrizioni di allievi da 16 in su = 20 pt	20	
B. Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili	B.1 - Qualificazione del personale docente rispetto al totale delle ore d'aula da erogare (media aritmetica tra la % di h d'aula affidate a docenti di fascia A per le competenze personali e di base e la % di h d'aula affidate a docenti di fascia A per le competenze tecnico-professionali).	Dal 31% al 50% delle ore affidate a docenti di fascia A = 3 pt Dal 51% al 80% delle ore affidate a docenti di fascia A = 5 pt Dal 81% al 100% delle ore affidate a docenti di fascia A = 10 pt	10	25
	B.2 – Spese sostenute, nel periodo 2012 – 2022 per acquisti di strumenti e attrezzature finalizzate ad adeguare i laboratori didattici per renderli funzionali alla figura professionale da formare. Sono esclusi strumenti e attrezzature per la didattica ordinaria non laboratoriale. ²	Dall'1% al 2% delle uscite totali = 5 punti Dal 2,01% al 4% delle uscite totali = 10 punti Superiore al 4% delle uscite totali = 15 punti	15	
C. Qualificazione del soggetto esecutore	C.1 - Esperienza pregressa (periodo 2012-2023) del soggetto esecutore nella realizzazione di percorsi formativi di leFP ordinamentale e/o in modalità duale	Da 1 a 3 percorsi attivati = 5 pt Da 4 a 6 percorsi attivati = 10 pt Da 7 e oltre percorsi attivati = 15 pt	15	25
	C.2 – Organigramma del soggetto esecutore: Personale dipendente assunto in data antecedente alla pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente	N° dipendenti pari a 5 = 5 pt N° dipendenti da 6 a 7 = 8 pt N° dipendenti da 8 e oltre = 10 pt	10	
TOTALE (A+B+C)				100

² Gli enti che hanno effettuato acquisti nel periodo precedente a quello indicato possono valorizzare le quote di ammortamento così come gli enti che beneficiano di forme di comodato formalizzato.

Tabella 8 Articolazione del criterio B.2 e dei punteggi di valutazione

Sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione preposta, il Dirigente, con proprio decreto, approva le graduatorie indicando i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Saranno ammessi a finanziamento:

- Per la Linea 1: i **primi 5 progetti classificati** nell'ambito della graduatoria finale.
- Per la Linea 2: i **primi 5 progetti classificati** nell'ambito della graduatoria finale.

PRIORITA': Per ciascuna graduatoria, a **parità di punteggio**, saranno finanziate **prioritariamente** le proposte progettuali che presentano un punteggio più alto nell'area di Valutazione A. In subordine, in caso di ulteriore parità, verrà data priorità alle proposte che presentano un maggior punteggio nell'area di Valutazione B. Infine, nel caso di ulteriore parità sarà finanziata la proposta progettuale pervenuta prima nell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per ciascuna Linea saranno comunicate attraverso il sito istituzionale della Regione Calabria all'indirizzo: <https://www.regione.calabria.it/website> e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale della Regione equivale, a tutti i fini ed effetti di legge, quale notifica agli interessati. La pubblicazione delle graduatorie sul BURC equivale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali neppure in caso di scorrimento. Sarà, quindi, responsabilità dei richiedenti prendere visione dei risultati della valutazione e verificare l'eventuale acquisizione del diritto all'assegnazione del contributo.

Avverso il provvedimento di approvazione delle graduatorie è possibile ricorrere agli strumenti di tutela giurisdizionali e amministrativi prevista dalla legge.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

I soggetti esecutori finanziati, prima dell'avvio del percorso, sottoscriveranno l'Atto d'obbligo che regola impegni ed obblighi per l'attuazione degli interventi e dovranno trasmettere la documentazione richiesta dal Settore competente per l'avvio delle attività formative, nel rispetto tassativo dei tempi che verranno indicati.

ART 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI

Il soggetto esecutore ammesso al finanziamento è responsabile della realizzazione delle attività previste conformemente a quanto indicato nel progetto approvato, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e della normativa di riferimento, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esso connessi, delle dichiarazioni rese.

I rapporti tra la Regione e il soggetto esecutore del finanziamento sono regolati in base all'Atto d'obbligo, che sarà sottoscritto all'ammissione a finanziamento del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

In particolare, il Soggetto esecutore, si impegna a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per l'Investimento 1.4 "Sistema duale" e, una volta sottoscritto per accettazione il provvedimento di assegnazione delle risorse, assume l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9³ del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- **dare piena attuazione all'intervento**, in coerenza con le finalità previste dall'Investimento 1.4 "Sistema duale" e con la progettazione del percorso formativo, **garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;**
- **individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, relazionando al Settore competente sugli stessi;**
- **comunicare tempestivamente al Settore competente la data di avvio delle attività per la relativa autorizzazione;**
- **mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;**
- **applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;**
- **applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;**
- **riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;**
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR.
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del

³ Art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 "Il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione. I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo".

14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato ed ogni eventuale variazione relativa ai dati;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- sottoscrivere con la Regione Calabria un atto d'obbligo che disciplini e regoli le modalità e le procedure di attuazione dell'intervento;
- presentare al Settore competente, prima della stipula dell'atto d'obbligo, la documentazione richiesta per la sottoscrizione della stessa;
- dare avvio alle attività entro il 10 novembre 2023;
- impegnarsi a completare il percorso formativo attivato entro i termini previsti, ovvero entro trentasei mesi dalla data di avvio e dodici mesi in riferimento ad ogni singola annualità per i percorsi triennali, entro 12 mesi per i percorsi di IV anno, fatte salve motivate richieste di proroga ai predetti termini;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- **inviare al Settore competente, la comunicazione e la documentazione obbligatoria prevista inerente l'avvio delle attività di applicazione pratica in impresa (alternanza rafforzata/apprendistato);**
- **inviare al Settore competente, il calendario mensile delle attività didattiche;**
- comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione della singola annualità e del percorso di istruzione e formazione;
- **erogare l'indennità di frequenza agli allievi partecipanti al percorso, secondo le modalità indicate nell'art. 9 o successivamente definite;**
- esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione regionale;

- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare RGSIGURE n.21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto” indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;**
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- garantire che, ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale avvengano per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005;
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR e comunque non oltre la conclusione dell'investimento 1.4. “Sistema Duale” entro il 31 dicembre 2025, riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Settore competente, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione regionale sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla Regione Calabria in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata al successivo art.19.

ART 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 – Attuazione e Monitoraggio degli interventi

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione del PNRR vigente e di ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile, del presente Avviso nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento ai sensi del precedente articolo 11, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione competente.

L'avvio delle attività formative e delle operazioni ammesse a finanziamento deve avvenire entro il 10 novembre 2023.

La Regione Calabria, in adesione all'intervento PNRR - investimento missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "sistema duale", è tenuta a trasmettere i dati di monitoraggio nei tempi previsti dal cronoprogramma indicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per beneficiare delle risorse PNRR, sussiste l'obbligo in capo al soggetto attuatore e, di conseguenza, al soggetto esecutore di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché di conseguimento di milestone e target ad essi associati e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR.

Pertanto il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo locale, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, al fine di consentire alla Regione Calabria di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021) e gli obblighi di monitoraggio richiesti dal Ministero, con successive Circolari (Circolari MEF-RGS n. 27/2022 e 34/2022).

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Gli indicatori comuni relativi alla misura sono:

- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Ai fini dell'attestazione del raggiungimento del Target del PNRR e della realizzazione dell'obiettivo dell'Investimento 1.4 "Sistema duale", i soggetti esecutori dovranno produrre la seguente documentazione:

- iscrizioni (al primo anno);
- attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo (secondo e terzo anno), Qualifica professionale (terzo anno), Diploma professionale (quarto anno);
- registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;

- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.

I dati relativi ai destinatari dei percorsi dovranno essere completi di codice fiscale e **distinti** tra **giovani soggetti al diritto-dovere e giovani extra diritto-dovere** (discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado).

Coerentemente con quanto previsto dalla **Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato** - Ministero dell'Economia e delle Finanze, i soggetti esecutori sono tenuti a fornire all'Amministrazione Regionale informazioni e documenti necessari ad alimentare gli strumenti di monitoraggio relativamente ai seguenti aspetti:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- cronoprogramma procedurale di progetto;
- avanzamenti procedurali e finanziari;
- avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio,
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

La documentazione giustificativa sarà conservata presso gli enti di formazione e messa a disposizione su richiesta della Regione per qualsiasi verifica.

13.2 Requisiti del personale

Il personale impiegato nella realizzazione della proposta progettuale dovrà rispondere ai requisiti di cui al Regolamento regionale per l'accreditamento degli enti di formazione professionale (DGR 872/2010), nonché ai requisiti aggiuntivi previsti nelle "Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 562 del 28 dicembre 2016.

I soggetti esecutori devono, altresì, prevedere, conformemente a quanto stabilito all'art. 19 del Decreto Legislativo n. 226/2005 che l'attività didattica sia svolta da:

- ✓ **personale docente in possesso dell'abilitazione all'insegnamento;**

Per le competenze di base, è ammesso anche il personale docente in possesso di laurea inerente all'area di competenza e abilitante all'insegnamento anche in terza fascia.

- ✓ **esperti in possesso di documentata esperienza maturata, per almeno cinque anni, nel settore professionale di riferimento.**

Si raccomanda che il personale docente, dedicato alla formazione per l'acquisizione delle competenze di base e tecnico-professionali, sia anche quantitativamente congruo a coprire tutte le unità formative previste nel progetto e a garantire un'adeguata differenziazione metodologica per un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi.

Le figure professionali impegnate nelle attività progettuali (es. docenti, tutor d'aula/formativo, coordinatore didattico) possono essere sostituite con altre, purché quest'ultime siano in possesso dei requisiti e competenze richieste. In questa ultima fattispecie, il soggetto esecutore dovrà inoltrare specifica comunicazione al Settore competente presentando il curriculum vitae della nuova risorsa professionale impiegata.

Il ruolo del docente è assolutamente incompatibile con la funzione di tutor d'aula/formativo nel medesimo intervento formativo. Il tutor d'aula, infatti, ha tra le sue funzioni fondamentali (oltre a quelle propriamente organizzative) il compito di fornire informazioni, consulenza e supporto a quanti si apprestano a partecipare ad un percorso di apprendimento, facilitando l'acquisizione e lo sviluppo di nuove conoscenze, abilità e sensibilità proprie del contesto di apprendimento. Il tutor non interviene sui contenuti dell'intervento ma sul processo psico-sociale dello stesso, sotto il profilo cognitivo, emotivo, affettivo, relazionale e sociale. È, quindi, importante che tale ruolo sia rivestito da persona diversa dal docente, a fronte della propria specifica valenza in campo formativo/educativo.

Si richiama l'attenzione sul ruolo fondamentale del tutor (d'aula/formativo) nell'accompagnare gli allievi nel processo di inserimento in azienda per la realizzazione delle attività di alternanza rafforzata e/o apprendistato di I livello nonché nel monitorare costantemente, attraverso modalità tracciabili, il percorso di apprendimento dell'allievo, anche attraverso opportuni confronti e verifiche con il tutor aziendale.

13.3 Certificazione degli Esiti

I percorsi formativi di leFP in modalità duale si concludono con il rilascio di una delle seguenti attestazioni:

- **attestato di qualifica professionale a conclusione dei percorsi di durata triennale;**
- **attestato di diploma professionale a conclusione dei percorsi di durata annuale di quarto anno;**
- **attestato di competenze**, in cui sono riportati i risultati di apprendimento raggiunti in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) dal singolo allievo, utile al fine del riconoscimento di crediti in ingresso nel passaggio ad altri percorsi;

I suddetti attestati sono redatti secondo i modelli e le note di compilazione adottati con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), allegati 5, 6 e 7 e recepiti dalla Regione Calabria.

Al termine della prima e della seconda annualità è previsto uno scrutinio a cura dell'Ente di formazione teso a verificare che l'allievo abbia i requisiti per l'accesso all'anno successivo. È richiesta per ciascun allievo la frequenza di almeno il 75% delle ore di formazione previste dalla durata del percorso annuale per l'ammissione alle annualità successive e, al terzo anno/quarto anno, per l'ammissione all'esame finale.

In ogni caso, in relazione alla prima annualità, fermo restando il numero minimo degli allievi componenti il gruppo classe – pari a otto – le attività formative sono considerate utili e regolarmente avviate dal primo giorno di attività formativa d’aula (fa fede il registro presenze attività d’aula) qualora al raggiungimento della **centesima ora/corso sia stato effettivamente frequentato **almeno il 75% del monte ore allievo complessivo**.**

Gli attestati di qualifica e diploma professionale sono rilasciati al superamento degli esami finali, svolti per verificare se l'allievo possiede i requisiti educativi, culturali e professionali (incluse le competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) necessari per il conseguimento del titolo nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 17, con particolare riferimento al comma 2, e all'art. 20 del Capo III del D. Lgs. n. 226/2005, e degli standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi leFP di cui al Decreto dirigenziale n. 6306/2016.

Le prove di esame sono svolte, di norma, entro **trenta giorni** dalla conclusione dei percorsi e non rientrano nel monte ore complessivo del percorso. Si rinvia a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 6306 del 1 giugno 2016 *“Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione “Standard minimi regionali per la predisposizione degli esami finali dei percorsi di leFP (qualifica e diploma professionale)” e dalla successiva D.G.R 562 del 28/12/2016 per l’espletamento degli esami finali per il conseguimento della Qualifica e del Diploma Professionale.*

L’ammissione agli esami finali per il conseguimento dell’Attestato di Qualifica o Diploma professionale è subordinata alla frequenza da parte del singolo allievo di **almeno tre quarti del monte ore previsto per le singole annualità (75%)**. L’ammissione è assoggettata inoltre al raggiungimento degli esiti di apprendimento, di cui agli standard formativi dei percorsi leFP, sulla base delle valutazioni degli apprendimenti e del comportamento, da parte dei docenti/esperti.

A conclusione del percorso triennale verrà inoltre rilasciato d’ufficio il “Certificato di assolvimento dell’obbligo di istruzione”, di cui al DM n. 9 del 27/01/2010, compilato al termine dello scrutinio finale del secondo anno, qualora non precedentemente consegnato.

In caso di interruzioni del percorso, mancata ammissione all’anno successivo o agli esami finali o di non superamento dell’esame finale, ogni allievo ha diritto ad una certificazione delle competenze acquisite. In questo caso, dovrà essere rilasciato un Attestato intermedio delle competenze acquisite, redatto in conformità al modello di cui all’allegato 7 dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 01 agosto 2019 (Repertorio Atti n. 155/CSR), recepito dalla Regione Calabria, e spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso del canale dell’istruzione o della formazione professionale. Tale attestato dimostra le competenze acquisite in riferimento al profilo formativo e professionale del percorso di riferimento e al raggiungimento degli standard formativi minimi, relativi alle competenze di base e alle competenze tecnico-professionali, specifiche e comuni.

Per la certificazione delle competenze acquisite da parte dell’apprendista è prevista la redazione di un **dossier individuale**, predisposto, secondo l’allegato 2 al DM 12 ottobre 2015, dal tutor formativo del soggetto esecutore e dal tutor aziendale.

Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi (DM 12 ottobre 2015 art. 8 co. 2).

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, l'apprendista, al termine del percorso, deve aver frequentato **almeno i tre quarti** sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna sia di formazione esterna, di cui al piano formativo individuale, costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva (DM 12 ottobre 2015 art. 8 co. 3).

ART 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

L'accesso al rimborso è condizionato all'effettiva realizzazione da parte dell'Ente di Formazione dell'intero percorso formativo, alla effettiva comprovata presenza dei destinatari ed anche, ove richiesto, attraverso la presentazione dei corrispondenti giustificativi.

L'importo complessivo ammesso a finanziamento sarà erogato al soggetto esecutore a titolo di anticipazione e saldo finale nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

1. **I tranches: anticipazione pari al 50%** dell'intero finanziamento pubblico assegnato sulle sole UCS ore/corso, dopo l'avvio delle attività – al raggiungimento della centesima ora/corso di attività formative – qualora il percorso sia stato regolarmente e utilmente avviato: nel caso di percorsi con numerosità pari a 8 allievi, il 75% delle presenze effettive sul totale delle ore/allievo frequentate alla centesima ora/corso sarà pari a 600 ore, ovvero: $8 \text{ allievi} \times 100 \text{ ore corso} = 800 \text{ ore/allievo} \times 75\% \text{ presenze effettive allievo} = 600 \text{ ore/allievo}$ totali frequentate alla centesima ora/corso.

A tal fine si terrà in considerazione il n. degli allievi che risultino essere iscritti al percorso alla data del raggiungimento della centesima ora/corso.

Il soggetto esecutore, al momento della presentazione a mezzo pec della richiesta del primo acconto, deve presentare- in favore del Settore "Formazione e Istruzione Professionale, ITS" – oltre al "format raggiungimento 100 ore corso" debitamente compilato, idonea **garanzia fideiussoria** - incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta - di importo pari all'anticipazione richiesta.

La polizza deve avere validità fino allo svincolo da parte della Regione a seguito di approvazione della rendicontazione finale, essere rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico di cui al D. Lgs. n. 141/2010 e ss.mm.ii., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016.

Il Settore competente, verificata la documentazione allegata alla richiesta del primo acconto, autorizza l'Ente formativo all'emissione della relativa fattura.

2. **Il tranches: pagamento intermedio fino al 40%** dell'importo relativo all'intero finanziamento assegnato, sulle sole UCS ore/corso, previa presentazione dei pertinenti giustificativi delle attività che attestino la realizzazione di almeno il 50% delle azioni formative effettuate rispetto all'intero percorso, secondo le modalità riportate nel presente Avviso e previa verifica amministrativa contabile. Alla domanda di liquidazione del pagamento intermedio vanno allegati:

- copia registri presenze (in aula e in contesto lavorativo);

- copia delle attestazioni dell'esito positivo dell'annualità formativa (attestazione di ammissione al secondo/terzo anno in esito agli scrutini);
 - documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il pagamento delle indennità di frequenza erogate agli allievi corredata da un prospetto riepilogativo per ciascun allievo;
 - prospetto orario riepilogativo (in formato Excel) giornaliero e mensile delle attività formative con relative presenze allievi e docenti da cui si evince che sono state realizzate almeno il 50% delle attività, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
 - prospetto orario riepilogativo (in formato Excel) per ciascun allievo comprensivo di codice fiscale e monte ore frequentato, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante: il monte ore effettivamente svolto suddiviso per allievo, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, nonché una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese a valere sull'intervento;
 - relazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, sullo stato di avanzamento attività, rispetto a quanto programmato.
3. **III tranche: saldo finale, nella misura del restante 10% del finanziamento pubblico assegnato**, sulle UCS ore/corso, unitamente all'intero rimborso relativo al parametro UCS ore/corso/effettiva presenza/allievo.

Il saldo avverrà a seguito dell'acquisizione e controllo – da parte del competente Servizio regionale - della documentazione richiesta nel presente Avviso, da inviare entro **60 giorni successivi alla conclusione del percorso formativo**. Alla domanda di liquidazione del pagamento a saldo vanno allegati:

- Copia dei registri presenza a consuntivo (in aula ed in contesto lavorativo)
- Prospetto orario riepilogativo (in formato Excel) giornaliero e mensile delle attività formative con relative presenze allievi e docenti da cui si evince che sono state realizzate il 100% delle attività, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
- prospetto riepilogativo (in formato Excel) per ciascun allievo comprensivo di codice fiscale e monte ore frequentato, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto esecutore;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il pagamento delle indennità di frequenza erogate agli allievi corredata da un prospetto riepilogativo per ciascun allievo;
- copia della Comunicazione Obbligatoria di assunzione, in caso di attivazione del percorso formativo in apprendistato in ottemperanza all'impegno assunto di fase di candidatura;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con il quale si attesta: il monte ore totale complessivo effettivamente svolto suddiviso per allievo, la conformità agli originali della documentazione presentata e che le attività sono state svolte completamente, nel rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso Pubblico, nonché una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese a valere sull'intervento;
- relazione finale del progetto, sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, sulla avvenuta realizzazione dell'intero percorso formativo svolto e sui risultati raggiunti;
- copia delle attestazioni dell'esito positivo dell'annualità formativa (attestazione di ammissione al terzo anno in esito agli scrutini);
- documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005.
- copia delle eventuali attestazioni di competenze rilasciate alle persone con disabilità;
- copia degli attestati di qualifica e diploma professionale conseguiti da ciascun allievo;
- verbali e documentazione attestante il regolare svolgimento degli esami finali.

Al momento della presentazione delle domande di anticipazione e/o saldo il Soggetto esecutore deve essere in regola con DURC, Equitalia e con la normativa antimafia ex D. Lgs. N. 159/2011 e s.m.i.

In assenza di tale elemento, l'Amministrazione regionale non potrà procedere all'iter di erogazione del finanziamento.

L'erogazione delle somme potrà avvenire esclusivamente mediante accredito su un apposito **conto corrente dedicato** (anche non in via esclusiva), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. A tal proposito, il Soggetto esecutore indicherà nell'Atto d'obbligo il numero di conto corrente appositamente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione del progetto, sul quale fare confluire tutte le somme corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operazione finanziata è soggetta ai controlli atti a comprovare la regolare gestione delle operazioni, lo stato di attuazione del percorso formativo e delle relative spese, nonché il rispetto dei relativi adempimenti che competono ai soggetti attuatori. A tale fine, il Settore competente accerta il corretto svolgimento delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso Pubblico, dagli obblighi contrattuali derivanti dall'accesso al finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, mediante controlli documentali e ispezioni dirette.

Il Soggetto esecutore coinvolto nella realizzazione dei progetti formativi è tenuto a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali preposti possono effettuare, anche senza preavviso e attraverso soggetti terzi opportunamente delegati, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse. In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale.

ART 15 - MODIFICHE DELL'AVVISO

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale della Regione Calabria <https://regione.calabria.it/website/> o eventuale altro portale specifico per il PNRR dedicato.

La modifica del presente Avviso è ammessa con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dello stesso all'interno del quadro strategico delineato nel "Documento di Programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022".

Le modifiche sono adottate con decreto e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - *Italia Domani*, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro, agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

I soggetti esecutori dovranno attenersi alle eventuali modifiche intervenute successivamente al presente Avviso e comunicare dall'Amministrazione regionale attraverso i canali indicati.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo da parte dei soggetti esecutori, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti esecutori possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.

ART 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

In accordo con le Linee guida PNRR Duale e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, non sono previste modifiche alle proposte formative presentate e ritenute ammissibili e finanziabili.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di presentare una formale richiesta via pec alla Regione che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e deve garantire il rispetto dei termini previsti per la conclusione del programma, ovvero il 31/12/2025;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Ai fini della valutazione della richiesta di modifica, la Regione Calabria potrà richiedere l'invio di documentazione integrativa, che dovrà essere trasmessa entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.

ART 17 - RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dott.ssa Luigia Colella alla quale, con D.D.G. n. 1240 del 30/01/2023, è stato conferito l'incarico della P.O./E.Q. denominato "Attuazione di misure per la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze per la crescita e lo sviluppo dell'occupazione; Misure attuative del Piano Nuove Competenze e PNRR – Misura Duale", nell'ambito del quale ricade la competenza del presente procedimento.

Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare il RUP dell'Avviso esclusivamente tramite mail al seguente indirizzo: luigia.colella@regione.calabria.it

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec): istruzioneprofessionale@pec.regione.calabria.it

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

Sulla pagina dedicata all'Avviso, all'interno del portale istituzionale, saranno pubblicate eventuali FAQ.

ART 18 - TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti conseguenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il format per l'accettazione recante "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta", da firmare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

ART 19 - MECCANISMI SANZIONATORI

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso così come previsti dall'art. 12. **Il Settore competente si riserva la facoltà - in caso di accertamento di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore, o delle modalità di realizzazione dei percorsi - di procedere alla revoca totale o parziale del finanziamento e/o al recupero, totale o parziale delle somme erogate, maggiorate dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento, e fatte salve, se del caso, le spese sostenute e riconosciute ammissibili.**

Il finanziamento concesso potrà essere ridotto in conseguenza del mancato completamento delle attività o della mancanza di adeguati giustificativi a dimostrazione delle attività effettivamente svolte, ancorché sostenute (revoca parziale), o del mancato rispetto del termine indicato dal Settore competente per la presentazione della dichiarazione attestante il completamento dei percorsi.

Potrà essere disposta la revoca integrale del finanziamento assegnato nel caso di gravi violazioni di leggi e regolamenti, nonché nel caso di violazione e/o inadempienza degli obblighi di cui al presente Avviso, ivi incluso il mancato rispetto di quanto richiamato all'art. 12;

In particolare, si potrà procedere alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a. irregolarità nella gestione delle attività, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2021/241);
- b. mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti dall'Avviso o, più in generale, nel caso in cui si manifestino criticità che impediscano il conseguimento della milestone e il raggiungimento del numero di "relevant certification" emesse in relazione ai "percorsi individuali svolti";
- c. nel caso in cui il percorso realizzato non abbia gli standard formativi e di servizio stabiliti.

La sospensione o la revoca del finanziamento sono previsti anche in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale, nonché dei principi trasversali del PNRR.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente, entro e non oltre la data indicata nella richiesta dal Settore competente, ogni informazione in merito ad errori, criticità o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Le risorse residue, a seguito dei casi di revoca indicati, saranno riallocate al fine di assicurare il completo utilizzo della dotazione finanziaria della Misura e fatto salvo il rispetto dei termini previsti per la conclusione degli interventi, fissata al 31 dicembre 2025.

Regione Calabria metterà in atto azioni di costante monitoraggio e analisi sull'avanzamento dell'attuazione del presente Avviso e sugli esiti delle Istituzioni formative, riservandosi di fare delle analisi presso i beneficiari sulla soddisfazione dei percorsi frequentati.

ART 20 - POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetto attuatore, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

ART 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'attuazione del presente Avviso o in relazione allo stesso, il foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART 22 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale, compatibili con le regole di attuazione del PNRR.

ART 23 – ALLEGATI

Allegato 1- Domanda di candidatura

Allegato 2 – Formulario di progetto

Allegato 2bis – Format Excel Articolazione didattica

Allegato 3 - Dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali e il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Allegato 4 - Informativa privacy

Allegato 5 - Dichiarazione d'impegno all'assunzione in apprendistato di I livello

Allegato 6 - Pre-iscrizione allievo/a al percorso formativo